

Sempre più duro il regime di terrore instaurato dalla dittatura militare fascista

CONTINUANO IN CILE ARRESTI FUCILAZIONI E DEPORTAZIONI

Seicento persone arrestate a Concepcion — Oltre trecento prigionieri nello stadio-lager di Santiago «trasferiti nelle carceri per essere processati dalla corte marziale» — Nuove testimonianze di massacri e torture: i deportati gettati in mare dagli aerei e dalle navi! — Fucilato il «comandante Pepe»

BUENOS AIRES, 4. Le condanne a morte dei golpisti hanno cercato di spegnere le drammatiche voci sulla condanna a morte e l'imminente fucilazione del sottoparlante Luis Corvalan, non hanno attenuato l'allarme e lo sdegno di tutti coloro che hanno levato la loro voce per fermare il regime di terrore della giunta di Santiago. Questa mattina, pur smentendo l'annuncio dato il giorno precedente, secondo cui il processo contro Corvalan era già iniziato dinanzi ad una corte marziale, conferma che questo processo avverrà «non appena terminati gli interrogatori» e che «il giudizio sarà rapido». Insistendo sulla stessa linea del mostrostrueto sistema con cui hanno trascinato in galera e dinanzi ad una corte marziale il segretario generale del partito comunista cileno, i generali rispondono arrogantemente a quanti denunciano questo «crimine politico» che «sono crimi politici, ma solo crimi politici». Corvalan è da sei giorni nelle mani della soldataglia e nulla si sa sulle condizioni. Anche se il ministro degli Esteri, Huerta, pre-occupato evidentemente dell'ondata di sdegno esplosa in tutto il mondo, ha dichiarato che il segretario del PC «go- di un eccellente trattamento». Egli continua ad essere detenuto in quella scuola militare di Santiago, la prima dei prigionieri è una pratica «normale» e nei cui cortili i plotoni di esecuzione «lavorano» senza tregua.

Malgrado il blocco votato dal Senato

24 milioni di dollari di crediti USA al Cile

«Ministro» della giunta all'ONU e da Kissinger

WASHINGTON, 4. Malgrado il blocco degli aiuti economici al Cile, votato dal Senato americano, il ministro dell'Agricoltura ha annunciato oggi che gli Stati Uniti mettono a disposizione del governo cileno crediti per 24 milioni di dollari per convenire l'acquisto di 120.000 tonnellate di grano americano, ordinate dalla giunta il 26 settembre scorso. La decisione segna un ritorno alle vendite di grano americano ai cileni, dopo che negli anni del governo di Unità Popolare, l'acquisto di grano americano era stato interdetto.

La politica economica della giunta — che sul piano interno si basa sulla compressione dei salari, accompagnata dalla richiesta di aumentare la produzione, mentre viene lasciata lievitare la spirale dei prezzi — punta quindi su una strada di sviluppo economico, a quella seguita dal governo Allende, spalancando il Paese agli investimenti stranieri, soprattutto USA, mostrandone, efferatamente, la matrice del colpo di Stato. Significativo in questo senso è il preannunciato incontro fra Kissinger e Huerta, visto che il Senato ha concesso il viaggio di Huerta a Washington, e che, stando a quanto hanno precisato oggi fonti vicine alla giunta.

Le notizie di fucilazioni, rese pubbliche dalla stessa giunta, sono diventate una specie di «rubrica» quotidiana sui giornali di Santiago. In attesa che comincino i loro carichi i processi. Tra essi figura anche Oscar Weiss ex direttore del giornale «La Nación». Sono detentori di «comandanti Pepe». Sotto il governo di Unità Popolare, Weiss aveva organizzato numerose occupazioni di terre. Era stato ucciso la settimana scorsa. La polizia di Concepcion ha annunciato l'arresto di seicento «estremisti».

Al Palazzo di vetro, Huerta prometteva lunedì un discorso di cui ha già anticipato il tenore, affermando che lancerà «un atto d'accusa al marxismo in-

ternazionale ed al regime dittatoriale dell'Avana».



SANTIAGO — Prigionieri politici trasportati sotto la minaccia del mitra dal famigerato stadio alle carceri

Al Lussemburgo, il presidente del consesso comunitario, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il Lussemburgo, il presidente del consesso comunitario, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

IL PARLAMENTO EUROPEO: SALVARE CORVALAN

I laburisti solidali con il popolo cileno

LUSSEMBURGO, 4. L'apertura della seduta pomeridiana del Parlamento europeo — che è riunito da questa mattina in sessione straordinaria — al Lussemburgo, ha visto il presidente del consesso comunitario, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

regime cileno, che impone un regime di terrore con i suoi arresti e con le sue esecuzioni sommarie di sindacalisti».

Il sovvertimento dell'ordine — ha denunciato il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, chiedendogli di intervenire presso la giunta militare cilena «per impedire l'assassinio di Luis Corvalan e degli altri democratici detenuti». Tra i firmatari figurano Yves Montand, Simone Signoret, François Perrier, Costa-Gavras, Jorge Semprun.

Anche il governo francese è intervenuto presso le autorità cilene nel tentativo di salvare il maggior numero di vite umane, senza distinzione di nazionalità. Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia, Georges Pompidou.

Il presidente romeno Ceausescu ha inviato al presidente dell'assemblea generale dell'ONU, Leopoldo Echeverría, un telegramma di condanna.

La fine della repressione in Cile, «che ha assunto proporzioni allarmanti», è la richiesta immediata di tutti i detenuti politici sono state chieste dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi in un telegramma che il suo segretario generale, Otto Kersten, ha inviato alle autorità militari cilene. Nel telegramma la CISL internazionale denuncia inoltre la flagrante violazione dei principi elementari del diritto dell'uomo attuata dal nuovo

regime cileno, che impone un regime di terrore con i suoi arresti e con le sue esecuzioni sommarie di sindacalisti».

Il sovvertimento dell'ordine — ha denunciato il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, chiedendogli di intervenire presso la giunta militare cilena «per impedire l'assassinio di Luis Corvalan e degli altri democratici detenuti». Tra i firmatari figurano Yves Montand, Simone Signoret, François Perrier, Costa-Gavras, Jorge Semprun.

Anche il governo francese è intervenuto presso le autorità cilene nel tentativo di salvare il maggior numero di vite umane, senza distinzione di nazionalità. Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia, Georges Pompidou.

Il presidente romeno Ceausescu ha inviato al presidente dell'assemblea generale dell'ONU, Leopoldo Echeverría, un telegramma di condanna.

La fine della repressione in Cile, «che ha assunto proporzioni allarmanti», è la richiesta immediata di tutti i detenuti politici sono state chieste dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi in un telegramma che il suo segretario generale, Otto Kersten, ha inviato alle autorità militari cilene. Nel telegramma la CISL internazionale denuncia inoltre la flagrante violazione dei principi elementari del diritto dell'uomo attuata dal nuovo

regime cileno, che impone un regime di terrore con i suoi arresti e con le sue esecuzioni sommarie di sindacalisti».

Il sovvertimento dell'ordine — ha denunciato il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, chiedendogli di intervenire presso la giunta militare cilena «per impedire l'assassinio di Luis Corvalan e degli altri democratici detenuti». Tra i firmatari figurano Yves Montand, Simone Signoret, François Perrier, Costa-Gavras, Jorge Semprun.

Anche il governo francese è intervenuto presso le autorità cilene nel tentativo di salvare il maggior numero di vite umane, senza distinzione di nazionalità. Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia, Georges Pompidou.

Il presidente romeno Ceausescu ha inviato al presidente dell'assemblea generale dell'ONU, Leopoldo Echeverría, un telegramma di condanna.

La fine della repressione in Cile, «che ha assunto proporzioni allarmanti», è la richiesta immediata di tutti i detenuti politici sono state chieste dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi in un telegramma che il suo segretario generale, Otto Kersten, ha inviato alle autorità militari cilene. Nel telegramma la CISL internazionale denuncia inoltre la flagrante violazione dei principi elementari del diritto dell'uomo attuata dal nuovo

regime cileno, che impone un regime di terrore con i suoi arresti e con le sue esecuzioni sommarie di sindacalisti».

Il sovvertimento dell'ordine — ha denunciato il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, chiedendogli di intervenire presso la giunta militare cilena «per impedire l'assassinio di Luis Corvalan e degli altri democratici detenuti». Tra i firmatari figurano Yves Montand, Simone Signoret, François Perrier, Costa-Gavras, Jorge Semprun.

Anche il governo francese è intervenuto presso le autorità cilene nel tentativo di salvare il maggior numero di vite umane, senza distinzione di nazionalità. Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia, Georges Pompidou.

Il presidente romeno Ceausescu ha inviato al presidente dell'assemblea generale dell'ONU, Leopoldo Echeverría, un telegramma di condanna.

La fine della repressione in Cile, «che ha assunto proporzioni allarmanti», è la richiesta immediata di tutti i detenuti politici sono state chieste dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi in un telegramma che il suo segretario generale, Otto Kersten, ha inviato alle autorità militari cilene. Nel telegramma la CISL internazionale denuncia inoltre la flagrante violazione dei principi elementari del diritto dell'uomo attuata dal nuovo

La giornalista messicana Patricia Bastidas, che è stata arrestata e sequestrata dal militare nello stadio di Santiago, ha raccontato le innumerevoli torture e il clima di terrore che regna in quella specie di lager, di tipo nazista. La Bastidas era stata arrestata con un gruppo di studenti del liceo, che erano stati violentemente bombardati e mitragliati. La giornalista ha raccontato di aver visto decine di esecuzioni sommarie, donne e vecchi torturati fino alla morte.

«Durante la notte, nel silenzio, i soldati fucilavano e caricavano i fucili e la puntavano contro i prigionieri ammassati nelle gradinate dello stadio, per farli morire in un attimo», ha raccontato la giornalista. «I soldati chiamavano dei gruppi di prigionieri che venivano torturati ed assassinati. La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Pochi giorni fa la rivista americana Newsweek aveva scritto che un suo corrispondente, riuscito ad entrare nella morgue di Santiago da una porta di servizio, aveva visto duecento cadaveri ed aveva appreso dalla figlia di un addetto all'obitorio che nelle prime tre settimane dopo il golpe erano stati portati alla morgue 2796 cadaveri. E questo nella sola capitale.

La giunta militare continua a fornire ogni giorno le cifre dei morti che variano a seconda del portavoce ufficiale che la comunica. Appena qualche giorno fa, il ministro degli Interni affermava che «ufficialmente» i morti erano 286. Oggi il ministro della Sanità comunica che i casi di morte «non sono spiegati» sono 476.

Si estende la mobilitazione in Italia Manifestazioni e fermate di lavoro

Scioperi a Livorno, Piombino, Pontedera, Rosignano Solvay, al Petrochimico di Porto Marghera e in altre fabbriche - Prese di posizione di Comuni, Province, Regioni - Un appello del vescovo di Terni

Le drammatiche notizie che continuano a pervenire dal Cile, dove la giunta fascista minaccia di assassinare con altre centinaia di militanti della sinistra — il segretario del Partito comunista, compagno Luis Corvalan, hanno suscitato un'ondata di sdegno fra i lavoratori e le masse popolari italiane e le loro organizzazioni.

Anche ieri, numerosissime sono state le manifestazioni, le iniziative, le prese di posizione per la salvezza di Corvalan, contro il «golpe» dei militari. Ovunque si leva con forza la richiesta che il governo italiano compia passi concreti ed incisivi, in tutte le sedi internazionali, in numerose fabbriche, in tutti i partiti politici, in tutti i sindacati.

TOSCANA — Migliaia di lavoratori di giovani, di cittadini democratici hanno marciato ieri, mercoledì 4 ottobre, rispondendo compatta all'appello dei sindacati CGIL - CISL - UIL, sospendeva per due ore, dalle 10 a mezzogiorno, ogni attività lavorativa — nel centro di LIVORNO.

La manifestazione — cui hanno aderito PCI, PSI, DC, PSDI, PRI e PLI, le ACLI, le Amministrazioni comunali e provinciali, il Consiglio della Resistenza, le organizzazioni democratiche degli artigiani e dei commercianti, la Federazione delle cooperative, si è conclusa con un comizio.

Analoghe manifestazioni si sono svolte sempre in provincia di Livorno — negli importanti centri industriali di PIOMBINO (dove in tutte le fabbriche gli uffici sono stati chiusi per due ore, dalle 10 alle 12) e ROSIGNANO SOLVAY (qui, lo sciopero è stato di un'ora: dalle 10 alle 12).

Un intervento del Vaticano a Santiago tramite il Nunzio

Ieri mattina — Informa l'agenzia ASCA — l'Associazione Stampa Cattolica — il Nunzio Apostolico in Cile, monsignor Sanz Villalba Sotero, ha rinnovato un passo ufficiale, nell'ottimo stile del Cile, concludendo: «Come noto, in Cile si tiene per la stessa vita di alcuni esponenti dei partiti costituzionali arrestati durante il «golpe» e, in particolare, per Corvalan, segretario del PC cileno».

presentato alla Giunta militare istanza di grazia per un condannato a morte». Nella Nunziatura, inoltre, hanno trovato ospitalità «numerosi rifugiati politici».

Il vescovo dell'ASCA così conclude: «Come noto, in Cile si tiene per la stessa vita di alcuni esponenti dei partiti costituzionali arrestati durante il «golpe» e, in particolare, per Corvalan, segretario del PC cileno».

Il vescovo dell'ASCA così conclude: «Come noto, in Cile si tiene per la stessa vita di alcuni esponenti dei partiti costituzionali arrestati durante il «golpe» e, in particolare, per Corvalan, segretario del PC cileno».

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi

Il presidente del Parlamento europeo, d'accordo con tutti i gruppi politici, ha anche espresso «esecrazione» per il massacro - A Blackpool sono state denunciate le manovre razzistiche dei monopoli e delle multinazionali che violano la sovranità dei piccoli Paesi - Dichiarazione della CISL internazionale - Appelli di Ceausescu e Kekkonen - Passi di Bonn, Algeri e Parigi